



Prot. n.6550

Pinzolo, 15.05.2019

A V V I S O

IL RESPONSABILE AREA POLIZIA LOCALE

RENDE NOTO

che, in base:

- alla Deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 dd. 29.04.2019 “Approvazione CONVENZIONE tra i Comuni di Pinzolo, Carisolo e Giustino per l’istituzione e la gestione del servizio di mobilità alternativa trenino su ruote gommate – stagioni estive 2019-2020-2021”,
- alla Deliberazione della Giunta Comunale n. 63 dd. 09.05.2019 che stabilisce il periodo, gli orari, il percorso e le fermate del servizio medesimo,
- alla propria Determinazione nr. 196 dd. 15.05.2019,

quest’Amministrazione intende procedere, mediante asta pubblica, alla concessione del Servizio pubblico di mobilità alternativa con trenino su ruote gommate, da effettuarsi durante la stagione estiva 2019 per il periodo sotto indicato, nelle fasce orarie dalle ore 10.30 alle ore 12.30, dalle 16.00 alle 19.00 e dalle 20.00 alle 22.00 di tutti i giorni; la prestazione consiste nel servizio di trasporto di persone mediante un trenino su ruote gommate, come di seguito meglio individuato, con personale qualificato ai sensi della normativa vigente.

TABELLA A): PERIODI DI EFFETTUAZIONE DEL SERVIZIO

ANNO DI RIFERIMENTO	DATA INIZIO SERVIZIO	DATA FINE SERVIZIO	GIORNI TOTALI
2019	22.06.2019	08.09.2019	79 gg

LUOGO DI ESECUZIONE

Territorio dei Comuni di Pinzolo (TN), Giustino (TN) e Carisolo (TN).

IMPORTO

Per l’effettuazione del Servizio in oggetto viene stabilito un importo base, soggetto ad offerta in diminuzione, di **€40.000,00 (Euroquarantamila/00) + IVA 10%**.

Il costo del Servizio sarà sostenuto dalle Amministrazioni dei tre Comuni, istituenti il servizio - Pinzolo, Giustino e Carisolo - secondo ripartizioni tra loro preventivamente stabilite. Il servizio, in ottemperanza a quanto disposto dalla Provincia Autonoma di Trento, sarà fornito all’utenza a titolo oneroso, dietro pagamento del titolo di viaggio.

Sono ammesse esclusivamente offerte in diminuzione rispetto all’importo posto a base di gara.

Valore complessivo della concessione € 40.000,00 + iva (euroquarantamila/00 + IVA 10%).

L'aggiudicazione sarà disposta a favore del soggetto il quale presenterà offerta idonea più vantaggiosa in termini economici per l'Amministrazione.

Nelle more della stipula del contratto l'Amministrazione provvederà ad attivare il servizio ai sensi del comma 8 dell'art. 32 del D.Lgs. 50/2016 (Nuovo Codice dei Contratti Pubblici).

Nel caso in cui a seguito della verifica dei requisiti si riscontri la falsità delle dichiarazioni, si procederà ad aggiudicare la gara al secondo classificato con eventuale immediata immissione nel servizio alle medesime condizioni previste per il primo aggiudicatario. Sono fatti salvi eventuali risarcimenti danno.

DURATA DELLA CONCESSIONE

La durata della concessione è stabilita nella stagione estiva 2019 con decorrenza dal 22.06.2019 e termine il 08.09.2019 compresi, come riportato in tabella, **per un totale di giorni 79 (settantanove).**

UFFICIO ED INDIRIZZO A CUI POSSONO ESSERE RICHIESTI I DOCUMENTI

Tutti gli atti di gara, tra cui il DISCIPLINARE di concessione del servizio, la tabella del percorso da effettuare con le relative fermate e la planimetria a colori con evidenziato l'intero percorso e tutte le fermate dei tre comuni, sono consultabili presso l'Ufficio Polizia Locale del Comune di Pinzolo (tel. 0465-509135), Viale della Pace n.8 – 38086 Pinzolo.

Orari di apertura al pubblico: dal Lunedì al Venerdì dalle 08.30 alle 12.00.

I documenti che costituiscono l'avviso di gara ed il disciplinare del servizio, sono inoltre consultabili e scaricabili sul sito internet del Comune di Pinzolo www.comune.pinzolo.tn.it. Gli interessati inoltre potranno richiedere ed ottenere copia dei predetti atti.

A tal fine, si comunica che ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 31 del D.lgs 50/2016 (Nuovo Codice dei Contratti Pubblici) e dell'art. 5 e seg. della L. 241/90, ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") **il Responsabile del Procedimento è il Responsabile Area Polizia Locale, dott. Filippo Paoli**, a cui ci si potrà rivolgere negli orari e recapiti di cui sopra, per eventuali chiarimenti.

TERMINE ULTIMO PER IL RICEVIMENTO DELLE OFFERTE, INDIRIZZO E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE

Le offerte dovranno pervenire in busta chiusa e sigillata, con le modalità di seguito indicate, entro e non oltre le **ore 12.00 del giorno 30.05.2019** presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Pinzolo, Viale della Pace 8. Eventuali offerte **pervenute oltre il termine stabilito** non saranno prese in considerazione.

Chiunque intenda partecipare alla gara dovrà far pervenire la propria offerta in bollo (€ 16.00) in busta chiusa recante la seguente dicitura: **"Offerta per la concessione del servizio pubblico alternativo con trenino su ruote gommate Pinzolo – Giustino – Carisolo; stagione estiva 2019. Asta pubblica del 30 maggio 2019 ore 15:00"**.

La stessa dovrà contenere:

◆ in busta chiusa e sigillata (**busta A**):

- ✓ il DISCIPLINARE, sottoscritto dal legale rappresentante, da ritirare presso l'Ufficio Polizia Locale, ovvero scaricabile dal sito internet del Comune di Pinzolo;
- ✓ le caratteristiche tecniche del mezzo offerto – fotocopia del libretto di circolazione (motrice e vagoni) - copia del libro di uso - nonché certificato di

omologazione dello stesso e di revisione annuale, certificati assicurativi dei vari componenti del trenino (motrice più singoli vagoni);

✓ la dichiarazione di cui all'allegato 1 del presente avviso;

◆ in separata busta chiusa e sigillata (**busta B**):

✓ l'offerta economica, a pena di esclusione dalla gara; l'importo dovrà essere indicato in cifre ed in lettere, in caso di discordanza si riterrà prevalente quest'ultimo.

Il plico dovrà essere inviato **mediante raccomandata del servizio postale o plico analogo alla raccomandata inoltrato da corrieri specializzati**, oppure **recapitato a mano mediante consegna diretta all'ufficio protocollo del Comune di Pinzolo**, che ne rilascerà apposita ricevuta.

L'offerta che per qualsiasi motivo, compresa la forza maggiore, il caso fortuito o fatto imputabile a terzi, **non pervenga entro il termine sopra indicato** non sarà ammessa alla gara.

Si precisa inoltre che:

- non sarà tenuta in alcun conto la data del timbro postale di spedizione;
- oltre il termine stabilito non potrà essere presentata alcuna altra offerta, anche sostitutiva o aggiuntiva di un'offerta precedente;
- non sarà consentita in sede di gara la presentazione di altra offerta;
- non saranno ammesse offerte subordinate a riserva o condizione.

La presentazione dell'offerta equivale a proposta irrevocabile da parte dell'offerente sino alla conclusione della procedura di gara, mentre non vincola l'Amministrazione.

L'offerta non sarà presa in considerazione se condizionata, generica o mancante di alcuni degli elementi richiesti.

In caso di presentazione di più offerte da parte di un unico concorrente sarà presa in considerazione l'ultima pervenuta.

Si darà luogo alla gara anche in presenza di una sola offerta, purché valida.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 della L. 13.08.2010 n. 136, l'aggiudicatario espressamente si assume gli obblighi di rintracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge stessa. A tal fine l'aggiudicatario si obbliga a comunicare all'amministrazione comunale, entro sette giorni dalla loro accensione, gli estremi identificativi del conto corrente dedicato di cui al comma 1 del citato art. 3 nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso. Si comunica che **il CIG è il seguente: Z28285D580**.

Gli articoli 29 e 53 del d.lgs. n. 50/2016 stabilisce che l'accesso agli atti del procedimento è garantito ai partecipanti alla gara, attraverso la pubblicazione dei documenti nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito del Comune di Pinzolo, ovvero inoltrando regolare richiesta di accesso gli atti amministrativi ex L. 241/90, al Responsabile del Procedimento.

SVOLGIMENTO DELLA GARA

La gara si terrà in **seduta pubblica presso la sede municipale il giorno giovedì 30 maggio 2019 alle ore 15:00** e sarà presieduta da apposita commissione stabilita secondo le modalità organizzative dell'amministrazione comunale.

SOGGETTI AMMESSI

Chiunque interessato, avente i requisiti di legge di cui alle normative provinciali e nazionali, per sé o per società da costituire, imprese singole, consorzi di imprese di cui agli artt. 2602 e seguenti del codice civile e raggruppamenti temporanei d'imprese costituiti ai sensi dell'art. 24 della L.P. 19.07.1990 n. 23 e ss. mm.:

Il soggetto che presenti offerta per società da costituire dovrà fornire, allegata all'offerta, apposita dichiarazione contenente impegno espresso alla costituzione della stessa entro i termini stabiliti dall'amministrazione di seguito all'aggiudicazione, e comunque entro e non oltre la data di inizio del servizio.

Le imprese che intendono raggrupparsi dovranno produrre, all'atto della presentazione dell'offerta, mandato speciale unitario con rappresentanza ad una di esse, indicata quale impresa capogruppo, in forma di atto pubblico.

Il mandato così conferito dovrà contenere, a pena di esclusione, le seguenti clausole:

- che le imprese si sono costituite in raggruppamento per la partecipazione alla gara oggetto della concessione;
- che tutte le imprese raggruppate sono solidalmente responsabili nei confronti del Comune di Pinzolo;
- che il mandato è irrevocabile salvo che per giusta causa, senza effetto peraltro nei confronti del Comune di Pinzolo;
- che il mandatario ha nei riguardi del Comune di Pinzolo la rappresentanza anche processuale per tutte le operazioni e atti inerenti il contratto fino alla completa estinzione del rapporto, ferma restando la facoltà del Comune di far valere direttamente la responsabilità delle singole imprese raggruppate.

I partecipanti dovranno inoltre fornire le seguenti dichiarazioni (busta A):

A) dichiarazione, **redatta esclusivamente utilizzando il modulo riportato nell'Allegato 1** al presente avviso di gara, debitamente sottoscritta da un legale rappresentante dell'impresa o suo procuratore, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, corredata da fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore:

B) di essere in possesso dei requisiti normativamente richiesti, a livello nazionale e provinciale per la conduzione del Servizio turistico con Trenino su ruote;

C) di avere la disponibilità di un mezzo idoneo al trasporto di persone omologato e revisionato ai sensi della vigente normativa, nonché le caratteristiche richieste nel bando.

DIVIETO DI SUBAPPALTO

Salvo quanto previsto dal DISCIPLINARE per la gestione del servizio in oggetto, è fatto divieto di procedere al subappalto. E' vietata inoltre la cessione, anche parziale, del contratto.

VINCOLO DELL'OFFERTA

Gli offerenti sono vincolati dalla propria offerta per 90 giorni decorrenti dalla data dell'aggiudicazione.

CARATTERISTICHE DEL VEICOLO

Il mezzo utilizzato per il trasporto, trenino su ruote gommate, per assolvere pienamente al servizio cui verrà deputato, dovrà avere le seguenti caratteristiche minime:

- avere una capacità di trasporto di un numero minimo di 40 persone con un minimo di due carrozze;
- rispondere alle direttive comunitarie anti inquinamento denominate EURO 4 O SUCCESSIVE CON DISPOSITIVO ANTIPARTICOLATO oppure dovrà essere ALIMENTATO A GPL O METANO.

Per quanto non previsto dal presente avviso si fa riferimento al DISCIPLINARE approvato con deliberazione giuntale n.63 dd. 09.05.2019, esecutiva ai sensi di legge, in visione presso l'Ufficio del Comando Polizia Locale.

Per maggiori informazioni rivolgersi presso l'Ufficio Polizia Locale del Comune di Pinzolo Viale della Pace n. 8 - tel. 0465-509135 fax 0465-501257.

Il presente avviso non è vincolante per l'Amministrazione Comunale.

Il presente avviso viene pubblicato all'albo pretorio telematico del Comune di Pinzolo fino alla scadenza del termine di presentazione delle offerte, su un quotidiano locale e sul sito web del Comune di Pinzolo al seguente indirizzo www.comune.pinzolo.tn.it.

IL RESPONSABILE AREA POLIZIA LOCALE
Dott. Filippo Paoli

/CG

INFORMATIVA PRIVACY
Regolamento 679/2016/UE
Informativa agli interessati - gara d'appalto

Tutela della privacy

Il Regolamento Europeo UE/2016/679 (di seguito il "Regolamento") stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. In osservanza del principio di trasparenza previsto dall'art. 5 del Regolamento, la Provincia autonoma di Trento Le fornisce le informazioni richieste dagli artt. 13 e 14 del Regolamento (rispettivamente, raccolta dati presso l'Interessato e presso terzi).

Titolare del trattamento dei dati personali è il Comune di Pinzolo (di seguito, il "Titolare"), nella persona del legale rappresentante (Sindaco pro tempore), Viale della Pace 8 - 38086 PINZOLO, tel. 0465-509100, fax 0465-502128 e-mail segreteria@comune.pinzolo.tn.it, pec segreteria@pec.comune.pinzolo.tn.it.

I dati di contatto del **Responsabile della protezione dei dati** (RPD) sono: Viale della Pace n. 8, 38086 - Pinzolo (TN), e-mail dpo@comune.pinzolo.tn.it (indicare, nell'oggetto: "Richiesta intervento RPD ex art. 38 Reg. UE").

Il trattamento dei Suoi dati personali sarà improntato al rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e, in particolare, ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, di limitazione della conservazione, nonché di minimizzazione dei dati in conformità all'art. 5 del Regolamento.

Fonte dei dati personali

I dati personali sono stati raccolti presso l'Interessato e presso registri, elenchi e banche dati detenuti da amministrazioni pubbliche e presso il Comune di Pinzolo.

Categoria di dati personali

(informazione fornita solo se i dati sono raccolti presso terzi)

I dati personali trattati appartengono alle seguenti categorie:

- dati personali diversi da particolari categorie di dati (c.d. dati comuni)
- dati anagrafici, certificati di regolarità fiscale e contributivi
- dati personali relativi a condanne penali e reati (c.d. dati giudiziari) casellari giudiziali, provvedimenti di condanna, annotazioni ANAC, anagrafe sanzioni amministrative

Finalità del trattamento

Il principio di minimizzazione prevede come possano essere raccolti e trattati soltanto i dati personali pertinenti e non eccedenti alle specifiche finalità del trattamento.

Il principio di limitazione della conservazione consiste nel mantenere i dati in una forma che consente l'identificazione degli Interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità, salvo casi eccezionali.

Anche per tali ragioni, nonché nel rispetto degli artt. 13 e 14 del Regolamento, di seguito Le indichiamo specificamente le finalità del trattamento (cioè gli scopi per cui i dati personali sono raccolti e successivamente trattati), nonché la relativa base giuridica (ovvero la norma di legge - nazionale o comunitaria - o di regolamento, che consente il trattamento dei Suoi dati):

- per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare (art. 6, par. 1, lett. e), del Regolamento) e, in particolare, per:

espletare, in funzione di stazione appaltante, in modalità telematica, le procedure di gara di servizi e forniture volte all'individuazione dei soggetti aggiudicatari, ivi comprese le attività di verifica dei requisiti e l'eventuale attività precontenziosa e contenziosa, ai sensi e per gli effetti delle norme in materia di contratti pubblici, tra le quali si riportano i seguenti riferimenti principali: d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante il Codice dei contratti pubblici; l.p. 9 marzo 2016, n. 2, di recepimento da parte della Provincia autonoma di Trento delle direttive europee 26 febbraio 2014, n. 2014/23/UE e n. 2014/24/UE; l.p. 19 luglio 1990, n. 23 e relativo

regolamento di attuazione; l.p. 10 settembre 1993, n. 26 recante la legge provinciale sui lavori pubblici e relativo regolamento di attuazione.

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio per le finalità di cui sopra e per tutte quelle ausiliarie e connesse (quali, ad esempio, attività di controllo e consultive); il rifiuto al conferimento dei dati comporterà l'impossibilità di corrispondere alla richiesta connessa alla specifica finalità.

Per massima chiarezza, Le precisiamo che, essendo fondato sulle predette basi giuridiche, non è quindi necessario il Suo consenso al trattamento di tali dati personali.

Modalità del trattamento

Il trattamento sarà effettuato con modalità cartacee e con strumenti automatizzati (informatici/elettronici) con logiche atte a garantire la riservatezza, l'integrità e la disponibilità dei dati stessi.

I dati saranno trattati, esclusivamente per le finalità di cui sopra, dal personale assegnato all'Area Amministrativa e, in particolare da Addetti al trattamento dei dati, specificamente autorizzati ed istruiti.

Processi decisionali automatizzati e profilazione

E' esclusa l'esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione.

Comunicazione e diffusione dei dati (categorie di destinatari)

Informiamo che i dati saranno comunicati

1. alle seguenti categorie di destinatari:

- soggetti pubblici in favore dei quali è espletata la procedura di gara
- interessati al procedimento che propongono istanza di accesso
- soggetti pubblici interpellati nell'ambito delle verifiche inerenti la procedura di gara per l'esecuzione dei compiti di interesse pubblico, o connessi all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare e indicati al precedente paragrafo "Finalità del trattamento".

2. solo nell'eventualità in cui si verifichi la fattispecie, alle seguenti categorie di destinatari:

Autorità nazionale Anticorruzione – ANAC; Procura della Repubblica competente; Guardia di Finanza; Collegio degli Ispettori, **per l'adempimento degli obblighi di legge** al quale è soggetto il Titolare e indicati nella normativa citata al precedente paragrafo 13.3 Pertanto, il conferimento dei dati personali è obbligatorio.

I dati personali saranno diffusi ai sensi e per gli effetti della normativa in materia di pubblicità, trasparenza e anticorruzione in particolare al D.lgs. n. 50 del 2016, al D.lgs. n. 33 del 2013, alla l.p. n. 4 del 2014 e alla l.p. n. 2 del 2016.

Trasferimento extra EU

I dati oggetto del trattamento risiedono in server ubicati nel territorio italiano. In ogni caso, nella eventualità di un loro trasferimento fuori dallo Spazio Economico Europeo, perché ivi fossero allocati i server di alcuni fornitori di servizi, il titolare adotterà tutte le garanzie adeguate prescritte dal GDPR in funzione di protezione dei dati personali degli interessati

Periodo di conservazione dei dati

In osservanza del succitato principio di limitazione della conservazione, in relazione al raggiungimento delle finalità del trattamento, Le comunichiamo che il periodo di conservazione dei Suoi dati personali, come previsto nel "massimario di scarto", è:

- illimitato per i dati diversi da quelli compresi nelle "particolari categorie";
- illimitato per i dati relativi alle condanne penali/reati, in quanto facenti parte della pratica pre e contrattuale, dalla raccolta dei dati stessi.

Il titolare conserva i dati per le finalità di archiviazione per obbligo di legge (art. 15 della L.P. 23/90) in quanto conserva nella pratica contrattuale anche gli adempimenti inerenti alle procedure selettive del contraente.

Diritti dell'interessato

Lei potrà esercitare, nei confronti del Titolare ed in ogni momento, i diritti previsti dal Regolamento.

In base alla normativa vigente Lei potrà:

chiedere l'accesso ai Suoi dati personali e ottenere copia degli stessi (art. 15); qualora li ritenga inesatti o incompleti, richiederne, rispettivamente, la rettifica o l'integrazione (art. 16); se ricorrono i presupposti normativi, opporsi al trattamento dei Suoi dati (art. 21), richiederne la cancellazione (art. 17), o esercitare il diritto di limitazione (art. 18).

Ai sensi dell'art. 19, nei limiti in cui ciò non si riveli impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato, il Titolare comunica a ciascuno degli eventuali destinatari cui sono stati trasmessi i dati personali le rettifiche, o cancellazioni, o limitazioni del trattamento effettuate; qualora Lei lo richieda, il Titolare Le comunicherà tali destinatari.

In ogni momento, inoltre, Lei ha diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo.

**Allegato 1 – Modulo da usare per la dichiarazione.
(da compilare e inserire nella BUSTA A)**

DICHIARAZIONE A)

Spettabile
Comune di Pinzolo
Servizio Polizia Locale
Viale Della Pace, 8
38086 PINZOLO (TN)

OGGETTO: “Servizio di trasporto pubblico mediante trenino su ruote gommate, Comuni di Pinzolo, Carisolo e Giustino – stagione estiva 2019”

Il sottoscritto nato a il
..... residente a Via e N°
civico.....
Codice fiscale
legale rappresentante dell'impresa
.....
con sede legale a, via n. C.A.P.
..... n. telefono n. fax
partita IVA - codice fiscale
indirizzo e-mail
indirizzo e-mail PEC

Nel presentare offerta per la fornitura/servizio indicato in oggetto, sotto la propria personale responsabilità, consapevole che in caso di false dichiarazioni saranno applicabili le sanzioni penali previste dalla legge, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445:

dichiara

- 1) che l'impresa è in possesso di certificato di iscrizione al registro delle imprese C.C.I.A.A. di, n., dal per (settore attività)..... corrispondenti ai servizi/forniture oggetto dell'appalto.
- 2) di non trovarsi in alcuna delle situazioni di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento previste dall'articolo 80 del D.Lgs. n. 50/2016 del 18.04.2016 ed in particolare:
 - a. ai sensi dell'art. 80 comma 1, di non aver subito condanne con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno o più dei seguenti reati:
 - delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio [Art. 80 comma 1, lettera a] ;
 - delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319ter, 319quater, 320, 321, 322, 322bis, 346bis, 353, 353bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile [Art. 80 comma 1, lettera b] ;

- frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee [Art. 80 comma 1, lettera c] ;
- delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche [Art. 80 comma 1, lettera d] ;
- delitti di cui agli articoli 648bis, 648ter e 648ter. 1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni [Art. 80 comma 1, lettera e] ;
- sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24 [Art. 80 comma 1, lettera f] ;
- ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione [Art. 80 comma 1, lettera g] ;

b. ai sensi dell'art. 80 comma 2, che a proprio carico non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia (N.B. l'esclusione opere, ai sensi dell'art. 80 comma 3 del Codice, anche se tate emesse le sentenze o i decreti di cui all'art. 80 comma 2 del Codice nei confronti del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio);

c. ai sensi dell'art. 80 comma 3, che le sentenze o i decreti di cui all'art. 80 comma 2 del Codice non sono stati emessi nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara;

d. ai sensi dell'art. 80 comma 4, di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o i contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

e. ai sensi dell'art. 80 comma 5:

- di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del codice [Art. 80 comma 5, lettera a] ;
- Di non essere in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 [Art. 80 comma 5, lettera b] ;
- Di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità, come significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni, ovvero tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; ovvero, anche per negligenza, aver reso informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero aver omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione [Art. 80 comma 5, lettera c] ;
- che con la propria partecipazione non venga determinata una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, [Art. 80 comma 5, lettera d] ;
- di non aver creato una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 [Art. 80 comma 5, lettera e] ;

- di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 [Art. 80 comma 5, lettera f] ;
 - di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione [Art. 80 comma 5, lettera g] ;
 - di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 [Art. 80 comma 5, lettera h] ;
 - di aver presentato la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero [non] autocertificati la sussistenza del medesimo requisito [Art. 80 comma 5, lettera i] ;
 - la non esistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 80 comma 5, lettera l;
- f. ai sensi dell'Art. 80 comma 7 del Codice, (barrare):
- ☐ **di trovarsi in una delle situazioni di cui all'art. 80 comma 1 del Codice**, limitatamente alle ipotesi in cui la sentenza definitiva abbia imposto una **pena detentiva non superiore a 18 mesi** ovvero abbia riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, **o all'art. 80 comma 5 del Codice e di allegare all'interno della documentazione amministrativa** le prove di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti;
- OPPURE**
- ☐ **di non trovarsi in alcune delle situazioni di cui sopra;**
- g. ai sensi dell'art. 80 comma 9, di non aver subito sentenza definitiva che implichi l'esclusione dalla partecipazione alle procedure d'appalto;
- h. ai sensi dell'Art. 80 comma 5, lettera m del Codice, dichiara e attesta (barrare):
- ☐ **di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con alcun soggetto e di aver formulato l'offerta autonomamente;**
 - ☐ **di non essere a conoscenza della partecipazione alla gara di soggetti che si trovino, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile e di aver formulato l'offerta autonomamente;**
 - ☐ **di essere a conoscenza della partecipazione alla gara di soggetti che si trovino, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile e di aver formulato l'offerta autonomamente;**

Nel caso sussistano rapporti di controllo, di cui all'articolo 2359 del Codice Civile, il concorrente indica le imprese controllanti e/o le imprese controllate:

Imprese controllanti (denominazione, ragione sociale e sede):

Imprese controllate (denominazione, ragione sociale e sede):

i. comunica nominativi, date e luoghi di nascita, e residenza di eventuali altri: titolari e/o direttori tecnici, se si tratta di impresa individuale; soci e/o direttori tecnici, se si tratta di società in nome collettivo; i soci accomandatari e/o direttori tecnici, se si tratta di società in accomandita semplice; amministratori muniti di potere di rappresentanza, e/o direttori tecnici, e/o socio unico, e/o socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio:

Concorrente impresa individuale:

titolari

direttori tecnici

Concorrente società in nome collettivo o in accomandita semplice

soci

direttori tecnici

Altre tipologie di società e consorzi

amministratori muniti di poteri di rappresentanza

direttori tecnici

socio unico

socio di maggioranza (nel caso di società con meno di quattro soci)

j. dichiara e attesta di non essersi avvalso di piani individuali di emersione di cui agli articoli 1 e seguenti della legge 383/2001, ovvero, essendosi avvalso di tali piani, che il periodo di emersione si è già concluso;

k. nel caso di **consorzi**, di cui all'art. 47 e 48 del Codice, indica per quali consorziati il consorzio concorre, per questi vige il divieto di partecipare alla gara in forma individuale, in altro consorzio, in altro raggruppamento temporaneo; (**NB**: in caso di aggiudicazione i soggetti assegnatari non potranno essere diversi da quelli indicati);

Conсорziati per i quali concorre il consorzio (denominazione, ragione sociale e sede):

l. nel caso di **raggruppamento temporaneo, consorzio o GEIE non ancora costituiti**, gli operatori economici si impegnano, in caso di aggiudicazione, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, che designano in sede d'offerta ed individuano quale mandatario che stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti, (articolo 48, comma 8 del Codice):

Operatore mandatario (denominazione, ragione sociale e sede):

Operatore mandante (denominazione, ragione sociale e sede):

3) (eventuale da rendere esclusivamente in caso di concordato preventivo con continuità aziendale):

☐ (in caso di ammissione al concordato preventivo con continuità aziendale) di trovarsi in stato di concordato preventivo con continuità aziendale con decreto in datadel

Tribunale die di partecipare, ai sensi dell'art. 186 bis, comma 4, del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267 con l'ausilio della seguente Impresa:

.....(ragione sociale)

con sede legale a via/piazza

codice fiscale partita IVA

Legale rappresentanteallegando ai fini della partecipazione la documentazione prevista dal comma 4 del citato art. 186 bis, di cui al paragrafo 4.4 della lettera di invito/RDO.

Inoltre dichiara di non partecipare alla presente gara quale impresa mandataria di un raggruppamento di imprese.

☐ (in caso di deposito del ricorso per l'ammissione al concordato preventivo con continuità aziendale) di essere autorizzata alla partecipazione dal Tribunale di giusto provvedimento n. di data

4. di non aver conferito incarichi professionisti o attività lavorativa a ex dipendenti pubblici che hanno cessato il rapporto di lavoro con l'amministrazione aggiudicatrice da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di quest'ultimo per conto di quest'ultima ai sensi di quanto previsto dall'art. 53, comma 16 ter del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.;

5. che l'impresa ha piena e completa conoscenza di tutte le clausole contenute nel bando di gara e di tutta la documentazione ad essa allegata, accettandole senza riserva alcuna;

6. che l'impresa ha tenuto conto di tutti gli elementi che possono aver influito sull'elaborazione e sulla determinazione dell'offerta e che giudica l'offerta presentata del tutto renumerativa;

Luogo e data:

Documento firmato digitalmente dal Dichiarante

Al fine di evitare la presentazione di richieste irregolari o incomplete, che possono comportare l'esclusione dell'impresa dalla procedura di gara, s'invita il concorrente ad avvalersi del fac-simile predisposto dall'Amministrazione per agevolare i concorrenti nel produrre la dichiarazione (ai sensi e con le modalità di cui agli artt. 38, 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445) richiesta, a pena d'esclusione, dalla lettera di invito.

* * * * *